



Rep. n. 5445/2018
Prot. n. 197856

BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO/UNITÀ LOGISTICHE DI INSEGNAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE NELL'AMBITO DEL CORSO DI PREPARAZIONE AL TEST DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI E AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

LA DIRETTRICE

- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e in particolare l'art. 23, comma 2 e l'art.18 comma 1;
- Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 1768/2011 con modifiche apportate dal D.R. n. 924/2012 e dal D.R. n. 1713/2014;
- Tenuto conto di quanto deliberato nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella seduta del 12 giugno 2018;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 sull'analisi della programmazione didattica per l'A.A. 2017/2018 (punto 8 all'Odg) e sul conferimento delle risorse finanziarie per la copertura di supplenze e contratti (punto 9 all'Odg);
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 di conferimento delle risorse finanziarie per la copertura delle supplenze e contratti;

EMANA

il bando di selezione con procedura comparativa pubblica per titoli, per l'A.A. 2018/2019, per la copertura degli insegnamenti/unità logistiche di insegnamento presso la sede di Verona nell'ambito del corso di preparazione al test di ammissione al Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici e al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Art. 1 – Oggetto del bando

Gli insegnamenti/unità logistiche di insegnamento da attribuire sono riportati nella seguente tabella:

Insegnamento	Ore Lezione	Ore Esercitazione
Capacità di analisi e comprensione dei testi in lingua italiana	2	2
Conoscenze acquisite	2	2
Ragionamento logico	2	2

Art. 2 – Requisiti di partecipazione e incompatibilità



Possono partecipare al bando di selezione:

- Professori e ricercatori universitari di altri Atenei;
- Soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.

E' ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a docenti non in possesso dei suddetti requisiti, purché ne sia documentata la competenza specifica nell'ambito dell'insegnamento professionalizzante.

Non possono partecipare al bando di selezione:

- I dipendenti dell'Università degli Studi di Verona che sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo di Verona con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724).
- I soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento/Scuola di Medicina e Chirurgia o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

I requisiti per la partecipazione devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3 - Presentazione della domanda

Gli aspiranti al conferimento degli insegnamenti/moduli di insegnamento sopra menzionati possono presentare la domanda utilizzando una delle seguenti modalità:

1. consegnandola personalmente presso l'Ufficio Posta dell'Università degli Studi di Verona – Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona;
2. tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all' Università degli Studi di Verona – Ufficio Protocollo - Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona;
3. tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata-PEC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente files in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB.
4. tramite l'indirizzo istituzionale "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA.

Per maggiori informazioni riguardanti le modalità di inoltro a mezzo PEC si prega di rivolgersi direttamente all'Ufficio Protocollo di Ateneo.



La domanda dovrà pervenire secondo le modalità sopra descritte **entro e non oltre il 16 luglio 2018 alle ore 13.00.**

Tutte le domande, anche quelle inviate tramite raccomandata, devono pervenire entro la data di scadenza del bando. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenisse in tempo utile. **Non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la spedizione.**

Il candidato deve presentare la domanda utilizzando **il modello** allegato reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Verona al link <http://www.univr.it/concorsi> (**indicando, in stampatello nella riga sottostante l'oggetto, il corso di studio per il quale si presenta la domanda**) con allegati i seguenti documenti:

1. il curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica, non contenente dati sensibili o personali che non si desidera diffondere, preferibilmente in formato europeo. Il curriculum dovrà essere datato e firmato dal candidato e comprensivo dell'autorizzazione per l'Università degli Studi di Verona alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ateneo, secondo la normativa vigente, come da modello allegato, scaricabile al seguente link <http://www.univr.it/concorsi>;
2. l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
3. l'elenco delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni. Il candidato può, inoltre, produrre le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione (massimo due);
4. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
5. per gli incarichi di affidamento/supplenza attribuiti a professori o ricercatori di altro Ateneo: nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 6, commi 10 e 12 e dell'art. 9 della Legge 311/1958;
6. per i soli assegnisti di ricerca: consenso del Responsabile Scientifico, scaricabile al seguente link <http://www.univr.it/concorsi>;
7. per i soli dottorandi dell'Ateneo Veronese: copia della richiesta di autorizzazione presentata al Collegio di Dottorato (da perfezionare, prima dell'eventuale conferimento dell'incarico, con l'autorizzazione del Collegio di Dottorato), scaricabile al seguente link <http://www.univr.it/concorsi>;
8. per il personale tecnico amministrativo dell'Università: copia della richiesta di autorizzazione del Responsabile della struttura che consenta l'affidamento dell'incarico al di fuori dell'orario di servizio, scaricabile al seguente link <http://www.univr.it/concorsi>;
9. la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, scaricabile al seguente link <http://www.univr.it/concorsi>;
10. risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati.

Nel perseguimento del pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora si dovesse verificare la disponibilità di docenti di ruolo dell'Ateneo.

Art. 4 – Criteri e modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati



Successivamente alla scadenza del termine per la consegna delle domande di partecipazione, un'apposita Commissione composta da:

Presidente: Prof. Donata Gottardi – Direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

Componente: Prof. Tommaso dalla Massara – Presidente del Collegio di Giurisprudenza;

Componente: Prof. Lorenzo Picotti – Ordinario di Diritto penale;

effettuerà le selezioni utilizzando le seguenti modalità:

- verificherà il possesso dei requisiti richiesti;
- effettuerà le selezioni tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Verona, tali dati saranno acquisiti d'ufficio;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni.

Art. 5 – Formulazione e approvazione delle graduatorie

Ultimate le procedure selettive, la Commissione redige le graduatorie dei candidati idonei. Il Direttore del Dipartimento, con proprio provvedimento, approva gli atti della Commissione.

La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Verona "Concorsi" al link <http://www.univr.it/concorsi> ed è immediatamente efficace.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'A.A. 2018/2019 e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato dalla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui all'articolo 18 della L. 240/2010 che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

Art. 6 - Stipula e durata dell'incarico

I contratti sono approvati dal Consiglio di Dipartimento e stipulati dal Rettore, previo accertamento della necessaria copertura finanziaria e del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni" e delle linee di indirizzo per la programmazione didattica deliberate dagli Organi Accademici.

Il conferimento dell'incarico ha durata annuale (anno accademico) con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di cinque anni. L'eventuale rinnovo è subordinato alla valutazione positiva, basata anche sui risultati



dei questionari degli studenti, espressa dalla struttura di riferimento sull'attività svolta nell'anno accademico precedente, in mancanza della quale non è possibile procedere al rinnovo.

Art. 7 - Trattamento economico

Per gli affidamenti ai professori, ricercatori universitari di altri Atenei è soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali il compenso orario spettante per la prestazione è **pari a € 50,00** al netto degli oneri a carico del datore di lavoro.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso verrà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Art. 8 – Diritti e doveri degli incaricati

I soggetti selezionati per lo svolgimento dell'incarico sono tenuti a consegnare alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche - U.O. Didattica e Studenti Giurisprudenza – via C. Montanari n.9 - 37122 Verona, inderogabilmente prima dell'inizio delle lezioni, pena esclusione dell'incarico, la scheda anagrafica fiscale.

Gli affidatari degli incarichi devono impegnarsi a svolgere le lezioni, esercitazioni, seminari ed esami nelle sessioni ordinarie/straordinarie previste e nei periodi definiti dal calendario didattico, a fornire qualsiasi informazione inerente l'insegnamento/unità logistica di insegnamento (programma, disponibilità orari per le lezioni, orari di ricevimento, riferimenti personali, o altro), a partecipare alle sedute del Collegio Didattico e a produrre la documentazione richiesta.

Le attività didattiche svolte dovranno essere documentate nel registro delle lezioni che dovrà essere consegnato, al termine dell'insegnamento, presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche - U.O. Didattica e Studenti Giurisprudenza – via C. Montanari n.9 - 37122 Verona.

Il registro certifica il carico didattico e autorizza la liquidazione del compenso.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Verona " Concorsi" al link <http://www.univr.it/concorsi> .

Art. 11 - Norme finali

Il calendario delle lezioni è stabilito dai Collegi Didattici. A tal proposito gli interessati sono invitati a consultare preventivamente le segreterie didattiche dei corsi di studio di riferimento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento è la Sig. Elisabetta Cerpelloni - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche - U.O. Didattica e Studenti Giurisprudenza.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi alla U.O. Didattica e Studenti Giurisprudenza - tel. +39 045 8028851, e-mail: didattica.giurisprudenza@ateneo.univr.it



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente e comunicate unicamente ai soggetti indicati nel bando; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Prof.ssa Donata Gottardi